

ISTITUTO SANTA FAMIGLIA

GRUPPO DI RIMINI

Beato Timoteo Giaccardo

Foglio di collegamento

Dicembre 2018



INTENZIONE MENSILE

POVERTA'

“La prima beatitudine insegnata da Gesù è la povertà: “Beati i poveri di spirito perché di essi è il regno dei cieli”.

Se è il primo gradino della santità, chi non lo sale, o lo discende, rinuncia di fatto alla perfezione”

Statuto dell'Istituto "SANTA FAMIGLIA" Don Alberione (UPS I, 451)

AGENDA PAOLINA

- 8 Sabato** *Sollenità della Immacolata Concezione della B.V. Maria*
- 11 Martedì** *Il Canonico Francesco Chiesa viene proclamato "Venerabile"*
- 25 Martedì** *Solennità del Natale del Signore*
- 26 Mercoledì** *Santo Stefano primo Martire*
- 31 Lunedì** *Festa della "Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe" titolare dell'I.S.F.*

IMPEGNI PAOLINI

- 3 Lunedì** *Incontro di formazione dalle 21,00 alle 22,00 ospitati da Aurora e Virgilio Lapa*
- Domenica 9** *Ritiro mensile presso la parrocchia di Miramare dalle ore 9,15 alle 16,00;*
- 7 -9 Dicembre** *Convegno di formazione annuale dei Responsabili ad Ariccia*
- Venerdì 21** *Adorazione mensile presso la Chiesa della Colonnella dalle ore 21,00 alle 22,00;*
- Domenica 30** *Dalle 8,30 alle 19 Il nostro Gruppo è in Missione Eucaristica con la giornata di Adorazione presso La Chiesa S. Onofrio in via Bonsi 18. Ore 8,30 S.Messa seguita da Adorazione silenziosa. Ore 18,30 Vespri.*

RICORRENZE NEL MESE

Compleanni

04 *Capozzolo Michele*
13 *Bruschi Paolo*
14 *Lazzaretti Luciana*
21 *Garattoni Greta*

Battesimi

20 *Lazzaretti Luciana*
26 *Antonini Stefano*

Matrimoni

26 *Fonti Marisa e Nazzareno*

Ordinazioni Diaconali

07 *Sasanelli Michele*

Ritorno alla casa del Padre

13 *Don Lino Grossi I.G.S.*
24 *Celli Pietro.*
29 *Fonti Nazzareno*

PURIFICARE BETLEMME

«Betlemme è un punto di riferimento decisivo per il cristiano.

Qui dobbiamo fare una sosta impegnativa. Innanzi tutto dobbiamo purificare il modo comune di immaginare Betlemme: Betlemme non fu un momento facile, non fu una pagina poetica, non fu un gesto del tutto scontato.

Betlemme fu una tappa decisiva della fede eroica di Maria!

Ed è una tappa decisiva del cammino della nostra fede! Una tappa che ci è necessario purificare, però, ritrovando una parola che rischiamo di dimenticare... Povertà? Sì, povertà!

A Betlemme Dio si è presentato “povero”: non ha scelto il palazzo dell’imperatore, non ha voluto la casa di un re, non ha fatto sua l’abitazione di un potente, ma ha abbracciato la povertà: decisamente!

Perché? Perché Dio è Amore e l’Amore è Dono: Dono infinito di sé, Altruismo infinito senza ombra di egoismo, Generosità illimitata senza riserve nascoste di interesse personale.

Dio è Amore! Dio è Dono!

Ma chi dona tutto non possiede: e chi non possiede è povero.

Questa è la logica d’amore che si nasconde dietro il mistero di Betlemme: una logica che va dritta alla povertà... della Croce.

Betlemme e la logica di Dio

Questa logica di Dio, però, va contro il comune modo di pensare e di agire del mondo: nel mondo la ricchezza è idolo, il potere è scopo, il dominare è soddisfazione e nutrimento dell’egoismo. Del resto, Gesù con estrema chiarezza ci ha lasciato questo insegnamento:

“I capi delle nazioni, voi lo sapete, dominano su di esse e i grandi esercitano su di esse il potere” (Mt 20,25).

Ma subito ha aggiunto:

“Non così dovrà essere tra voi; ma colui che vorrà diventare grande tra voi si farà vostro servo, e colui che vorrà essere il primo tra voi si farà vostro schiavo; appunto come il Figlio dell’uomo, che non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti” (Mt 20,26-28).

Queste parole di Gesù sono un pezzo di cielo calato dentro la terra; sono il pensiero di Dio collocato, come lievito, dentro il pensiero degli uomini».

Per ulteriori informazioni: Sandra e Tino Cell. 339 3586878

www.istitutosantafamigliarimini.it
<http://www.istsantafamiglia.com/>